



Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche
Autorità Nazionale Anticorruzione

Presidente

Delibera n. 19/2013: Parere della Commissione sulla richiesta dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Gaetano Martino" di Messina per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (art. 14, comma 3, decreto legislativo n. 150/2009)

LA COMMISSIONE

VISTI

- gli articoli 13, comma 6, lett. g), 14, commi 3 e 7, 16, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- la delibera n. 12 del 27 febbraio 2013, recante la ridefinizione dei requisiti e del procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV), che ha sostituito le delibere n. 4/2010, n. 107/2010, n. 21/2012, n. 23/2012, n. 27/2012 e n. 29/2012.

ESAMINATA

La nota in data 8 marzo 2013 (prot. 2642 del 20 marzo 2013) del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Gaetano Martino" di Messina, che fa seguito alla richiesta di informazioni della Commissione in data 29 ottobre 2012 (prot. 3858), sollecitata in data 27 febbraio 2013 (prot. 1552).

PREMESSO CHE

Secondo quanto disposto dalla citata delibera n. 23 /2012, sostituita dalla delibera n. 12/2013, le regioni, gli enti regionali, le amministrazioni del servizio sanitario nazionale e gli enti locali, stante il mancato rinvio dell'art. 16, comma 2, del d. lgs. n. 150/2009 all'art. 14 dello stesso decreto, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa di adeguamento, hanno la facoltà, e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del d. lgs. n. 150/2009 indicate nel citato art. 16, ma, qualora detti enti procedano alla nomina dell'OIV – o in applicazione della normativa di adeguamento ai principi del d. lgs. n. 150/2009, o per autonoma decisione – devono individuarne i componenti in conformità all'art. 14 dello stesso decreto e tenendo conto dei requisiti previsti dalla delibera n. 12/2012, previo parere favorevole della Commissione.

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Gaetano Martino" di Messina ha optato per la costituzione di un OIV in forma collegiale, designando il dott. Vincenzo Guardabasso, il dott. Roberto Fiorentino, il dott. Antonio Artemisia.

CONSIDERATO CHE

La richiesta di parere è stata formulata dal Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Gaetano Martino" di Messina ed è corredata, come prescritto, da una relazione e dai *curricula* dei candidati, all'esito dell'esame dei quali è avvenuta la scelta.

Sul piano formale e procedurale, dunque, la richiesta di parere è da ritenere conforme a quanto indicato dalla Commissione nella delibera n. 12/2013.

Per quanto riguarda i requisiti generali definiti dalla Commissione con la citata delibera n. 12/2013, si rileva quanto segue:

- il dott. Vincenzo Guardabasso è nato nel 1956, è laureato in medicina e chirurgia, ha conseguito un master di II livello in Discipline Regolatorie, è stato specialista in ricerca farmacologica e in statistica sanitaria, è stato docente universitario di statistica sociale, demografia e informatica presso la Facoltà di medicina e chirurgia, ha rivestito la qualifica di esperto presso l'Ufficio Studi, Programmazione e Supporto al Nucleo di valutazione dell'Università di Catania, è stato quadro aziendale responsabile dell'Ufficio Servizi della Divisione Ricerca Medica di un'azienda chimico-farmaceutica, ha coordinato gruppi di collaboratori in staff presso il Direttore generale dell'A.O.U.P. di Catania, è stato dirigente amministrativo responsabile del Servizio Controllo Interno ed è dirigente medico destinato al Servizio di Controllo Interno della citata A.O.U.P.;
- il dott. Roberto Fiorentino è nato nel 1969, è laureato in giurisprudenza, ha conseguito un diploma di specializzazione in diritto europeo, è dipendente del Ministero della salute appartenente all'Area III F3 con il profilo professionale di specialista amministrativo, assegnato al Servizio di Controllo interno (Secin) del suddetto Ministero; è stato preposto alla Struttura tecnica permanente di valutazione della *performance* di supporto all'OIV, che è subentrato, senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 150/2009, al Servizio di Controllo interno citato; si è occupato di programmazione e controllo strategico, di valutazione delle prestazioni dirigenziali nonché anche delle altre materie disciplinate dal d.lgs. n. 150/2009 (trasparenza, standard qualitativi e quantitativi dei servizi);
- il dott. Antonio Artemisia è nato nel 1952, è laureato in Biologia, ha ricoperto diversi incarichi didattici in Scienze dell'alimentazione e in Economia e Organizzazione aziendale, ha frequentato diversi moduli di Master e Corsi di formazione in tema di qualità nei servizi sanitari, è stato responsabile della U.O.C. di sistemi di controllo e qualità, controllo di gestione e centri di costo dell'A.O.U.P. di Messina, è stato responsabile di settore nella U.O.C. di Biochimica Clinica e responsabile del settore nel Laboratorio centralizzato di chimica clinica della citata A.O.U.P. e ha rivestito altre posizioni di responsabilità presso diverse realtà, prevalentemente, universitarie.

I candidati hanno, pertanto, maturato una adeguata esperienza e una specifica preparazione sulle tematiche inerenti le competenze dell'OIV e risultano in possesso dei requisiti di conoscenza, esperienza e capacità indicati dalla Commissione con la citata delibera n. 12/2013.

Si ritiene, infine, che il parere favorevole deve essere subordinato al rilascio della dichiarazione relativa all'assenza di cause di incompatibilità, in quanto tale documentazione è richiesta soltanto dalla delibera n. 12/2013, successiva alla data della richiesta del parere, e tenendo anche conto delle integrazioni operate con la citata delibera.

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla nomina, subordinato alla previa trasmissione delle dichiarazioni relative all'assenza di cause di incompatibilità di cui ai punti 3.4 e 3.5 della delibera n. 12/2013.

Roma, 27 marzo 2013

Romilda Rizzo